



Agenzia  
Lucana di  
Sviluppo e  
Innovazione in  
Agricoltura

## NOTIZIARIO DI AGRICOLTURA INTEGRATA



Azienda Agricola Sperimentale Dimostrativa  
"PANTANELLO"

Numero 14  
del 28 agosto 2012



### Scadenzario

**30 settembre: richiesta requisiti di  
ruralità dei fabbricati rurali per  
C.D. e I.A.P.**

### Seminario tecnico

**ALSIA in collaborazione con  
Metapontum Agrobios e Certis Europe**

### Prossima giornata di frutticoltura in Italia

**Mostra Pomologica  
Melo, Pero, Pesco e Susino**

**Az. Agric. Sperim. Marani  
Ravenna  
19 settembre – ore 17,00**

*“La confusione sessuale per il  
controllo della Cydia sul susino.  
Esperienze a confronto in Basilicata  
e in Emilia Romagna”.*

**6 settembre 2012 - ore 17,00**

**Sala Convegni  
AASD Pantanello-ALSIA  
Metaponto SS 106 Km 448**

**A.A.S.D. PANTANELLO  
SS 106 IONICA KM 448.2 75010 METAPONTO  
Tel: 0835/244400 Fax: 0835/258349**



Il bollettino è disponibile anche  
sul portale dei Servizi  
di Sviluppo Agricolo  
[www.ssabasilicata.it](http://www.ssabasilicata.it)

## **AGRUMI:** *ingrossamento frutto*

Sui frutti collocati nella parte più esterna della chioma, si riscontrano lesioni nell'epidermide che si evidenziano come **macchie decolorate o colpi di sole** causate dalle temperature elevate.

**Cocciniglia rossa forte** (*Aonidiella aurant-tii*): le catture dei maschi nelle trappole sono in aumento per cui, nelle prossime settimane si rileverà un'ulteriore generazione da controllare. Pertanto, gli eventuali prossimi interventi saranno effettuati successivamente al prossimo picco di cui sarà data puntuale informazione nei prossimi bollettini.



**Cotonello** (*Planococcus citri*): se ne rileva la presenza in più campi. Laddove è necessario intervenire, è importante utilizzare forti getti (lance) e grossi volumi di miscela (min. 20 q.li/ha) affinché il prodotto possa raggiungere le zone di contatto fra i frutti in cui il parassita è più presente.



**Minatrice serpentina** (*Phyllocnistis citrella*): l'insetto è ancora presente e persisterà finché non si abbasseranno le temperature medie. Pertanto, **esclusivamente su impianti giovani** in fase di allevamento si rende necessario intervenire con i prodotti citati nei precedenti bollettini.



## **VITE da vino:** *maturazione*

**Siamo in procinto della raccolta, pertanto nessun trattamento.**

## **PESCO:** *invaiaatura- maturazione*

**Tignole:** *Cidia* (*Grapholita molesta*) ed **A-narsia** (*Anarsia lineatella*): si rilevano ancora catture intorno alla soglia di intervento. Per le varietà tardive (percoche settembrine) intervenire con prodotti a bassa carenza a base di *Etofenprox*, attivo anche contro la **Mosca della frutta** (*Ceratitis capitata*) che si rileva in **forte aumento**, *Spinosad*.



## **SUSINO:** *invaiaatura-maturazione*

**Siamo in procinto della raccolta pertanto nessun trattamento.**

## **OLIVO:** *ingrossamento frutto*

### **Mosca delle olive** (*Bactrocera oleae*)

Il controllo settimanale delle trappole ha evidenziato l'inizio del volo degli adulti che è, attualmente, molto basso e assenza di deposizione di uova sulle drupe. Infatti, si ricorda che l'attività della mosca è condizionata dalle temperature: i voli iniziano a 13-18° C e cessano con temperature inferiori a 9° C e massime superiori a 33° C.



Pertanto, in questa settimana, **nessun trattamento.**

Tuttavia, in particolare sulle varietà da tavola, in previsione di un calo delle temperature e di un aumento dell'umidità, si consiglia di prestare particolare attenzione nella prossima settimana. Pertanto monitorare il proprio campo e intervenire sulle varietà da tavola alla sola presenza di punture fertili. Sulle varietà da olio sarà necessario intervenire solo allorquando si supererà la soglia di 10% di punture fertili.





marciumi radicali, disaffinità d'innesto, imbrunimenti legnosi, ecc..



In casi sospetti è meglio sacrificare subito qualche piantina, utilizzandola per analisi fitosanitarie, piuttosto che constatare alla ripresa vegetativa o dopo qualche anno la presenza di gravi fitopatie.

### **Qualche consiglio per il trapianto**

Evitare di effettuare il trapianto se le piogge invernali hanno fatto raggiungere al terreno la saturazione idrica, rimandando l'operazione a quando l'umidità del campo sarà minore. Se le piantine sono già presso l'azienda, queste potranno essere conservate per qualche tempo interrandole fino al colletto in sabbia fine che si avrà cura di inumidire ogni tanto.

Prima dell'impianto, una pratica di profilassi abbastanza diffusa è l'immersione delle radici in soluzioni anticrittogamiche. L'uso del rame, preferito per il suo ampio spettro d'azione e per la possibilità di agire sui batteri richiede particolare cautela perché, se non perfettamente dosato, può dare problemi di fitossicità, in particolare se il portinnesto è il pesco. Più consigliabile l'uso di prodotti meno fitotossici ed ad ampio spettro come i ditio-carbammati eventualmente miscelati ad un prodotto attivo contro le fitofitose.

In fase di impianto limitare i tagli delle radici alla sola eliminazione delle parti danneggiate perché la diffusa abitudine di raccorciare le radici, oltre che agronomicamente scorretta, aumenta la suscettibilità ai patogeni del terreno creando, attraverso le ferite, delle vie di penetrazione

Si raccomanda, infine, di non esagerare con la profondità di impianto (si trapianta con la zappa e non con la trivella), interrando le piantine non oltre il colletto e comprimendo bene la terra sulle radici. Il naturale assestamento del terreno, infatti, tende sempre a far "sprofondare" le piante di qualche centimetro.



*A cura di Arturo Caponero e Michele Troiano  
A.L.S.I.A.*